

Le opportunità non aspettano!

miojob

annunci, news e strumenti
per chi cerca e offre lavoro

Afferrale su **www.miojob.it**

la Città

Centralino 089/2783111
Fax 089/2783236

Cultura&Società

www.lacittadisalemo.it e-mail: salemo@lacittadisalemo.it

SABATO
3 dicembre 2011

35

PER LA PUBBLICITÀ SU

la Città

am

A. MANZONI & C.

Via San Leonardo, 51
84131 Salerno
Tel. 089/48.52.511
Fax 089/27.02.59

di Barbara Cangiano

SALERNO. 25 febbraio 1973. Franco Basaglia spacca con una panchina di ghisa il muro dell'allora ospedale psichiatrico di Trieste di cui era direttore. Marco Cavallo era così grosso - tutta "colpa" della sua pancia gonfia di sogni, quella in cui il matto Dino Tinta si ostinava a voler entrare - che non riusciva a passare dall'uscita "normale". Ci volle forza per far crollare la recinzione attraverso cui sgattaiolarono in seicento per dar vita a un corteo picaresco di libertà e viaggio. Inizia così la storia del destriero di legno e cartapesta che setendo odor di mattatoio si tinte d'azzurro Chagall e



Lo storico cavallo azzurro

prese a girare per strade e paesi tra poesia e teatro, storie di vita e passioni, dolori e sofferenze e lacrime e rabbia. E paure di quei matti liberati dalla prigione di una psichiatria obsoleta e maldestra che, dietro le sbarre ave-

Salute mentale, ecco l'archivio

Oggi ai Canottieri la collana di libri curata da Dell'Acqua

va nascosto pure l'idea di persona, diritto, responsabilità. Marco Cavallo è Franco Basaglia e la legge 180. E' la trasformazione del manicomio inteso come esclusione nell'esclusione. E' il sogno delle società accoglienti contro i diritti negati. Il mantra di chi ha superato le barriere della paura e della diffidenza. E' il grimaldello di chi non si rifugia dietro la parola "normale". A quell'esperienza straordinaria - e a quelle che ne sono seguite per germinazione - è dedicata la Collana 180/ Archivio critico della salute mentale,

edita da Alphabet Verlag diretta a Merano dal salernitano Aldo Mazza. Divisa in quattro aree tematiche - Narrazioni, Riproposte, Attualità, Traduzioni - sarà presentata oggi alle 17 presso gli spazi del circolo Canottieri, da Peppe Dell'Acqua (che timona l'Archivio insieme a Nico Pitrella e Pier Aldo Rovatti), alla presenza di Davide Amendola, Giulio Corrivetti, Ermanno Guerra e Luciana Libero. «E' trascorso più di mezzo secolo dall'avvio dei primi cambiamenti nelle grandi istituzioni manicomiali. Un tempo

ormai storico che oggi pretende un attento lavoro di rivisitazione critica di temi, materiali e documenti che raccontino quei cambiamenti e quanto hanno prodotto intorno alla questione psichiatrica e della salute mentale» ha spiegato lo psichiatra Dell'Acqua che, proseguendo a Trieste il lavoro di Basaglia, ha voluto con questa iniziativa rendere omaggio al profeta di quella rivoluzione. Proprio a Cavallo è dedicato il primo volume della collana (Marco Cavallo, da un ospedale psichiatrico la vera stroia che ha cam-

biato il modo di essere del teatro e della cura). La pena sensibile di Giuliano Scabia raccolse per Einaudi già nel 1976 la storia del destriero che continua a galoppare con in groppa tutti i suoi matti. Quel libro "storico" viene oggi riedito e riproposto, non tanto per riaffermare il ricordo, quanto l'indispensabilità di abbattere le mura della paura e di cementificare la rete delle buone pratiche intorno alla salute mentale. L'intento, spiegano autori e curatori, è quello di «rafforzare, stimolare e provocare il desiderio e la memoria del cambiamento», con uno sguardo attento e rigoroso, scevro da ideologie e pregiudizi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA